

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	10594
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BRBIU000500
NCTO	Id Origine	126383
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVC COMPLESSO TOPOGRAFICO		
RVCK	Collegamento scheda CT	BRBIC000034
RVCN	Denominazione CT	Castello Dentice di Frasso (età medievale, moderna e contemporanea)
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Castello Dentice di Frasso - Torre (età medievale)
DAFD	Descrizione	<p>La costruzione della torre, nucleo principale del castello, viene tradizionalmente attribuita a Boemondo il Normanno (XI-XII secolo), durante la guerra con il fratello Ruggero per il dominio della Puglia e della Calabria. La torre ha una planimetria quadrangolare con sulla sommità merlature guelfe, feritoie e caditoie, ad attestarne l'origine difensiva. L'interno si sviluppa su tre piani: il pian terreno è occupato da una cappella ad aula unica dedicata al santo patrono del paese e utilizzata come prima chiesa parrocchiale di San Vito. L'accesso originario alla torre avveniva attraverso un ponte levatoio che si abbassava dalla finestra situata sulla porta della cappella. Sul portale d'ingresso della cappella si può ammirare scolpito lo</p>

stemma araldico (un dentice) con il motto della famiglia Dentice "Noli me tangere". Il primo piano è occupato da un grande salone di rappresentanza, mentre l'ultimo piano veniva probabilmente utilizzato come carcere. Intorno alla Torre nacque il "borgo antico" di San Vito, precedentemente detto degli Schiavoni a causa di insediamenti di popolazioni slave. La zona era ricca di selve e di fauna ed è verosimile che al principio la torre sia stata una residenza di caccia ed alcuni ipotizzano che in principio la torre sia stata una residenza di caccia.

DAFS	Schema impianto	Regolare
DAFP	Permanenza di impianto	elevata
DAFI	Descrizione dell'impianto	La struttura permane grosso modo nell'impianto originario.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFB	Criterio perimetrazione	Perimetrato attraverso lo studio della cartografia contemporanea e della fotografia aerea

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Edificio
OGTT	Tipo	Torre
OGTF	Funzione	Difensiva/militare
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BR
PVCC	Comune	San Vito dei Normanni
PVCL	Località	Piazza Leonardo Leo
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea

PVCD	Descrizione della localizzazione	Il castello è ubicato al centro del paese ed è prospiciente piazza Leonardo Leo; la torre occupa l'area centrale della struttura difensiva.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	si

## GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[17.7040006,40.6566377],[17.704138,40.6566345],[17.7041182,40.6565232],[17.7039931,40.6565285],[17.704006,40.6566377]]]}, "properties":{}}</pre>

## DT CRONOLOGIA

CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia

## AU DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile

## IN INTERVENTI

INE INTERVENTI ESEGUITI		
INEI	Tipo intervento	Restauro
INED	Descrizione	Tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 la torre e il castello furono restaurati dall'architetto leccese di origine polacca Gaetano Marschiczek su commissione dell'allora proprietario Luigi Dentice di Frasso.
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no
FV FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI		
FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVUF	Unità tipologica visitata	si
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00008156
BIBM	Riferimento bibliografico completo	De Vita R., CASTELLI TORRI ED OPERE FORTIFICATA DI PUGLIA : Adda Editore, 2001
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009485
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Guida d'Italia- Puglia, ,2008
BIB BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00009675
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015
BIBR	Riferimento	492
AN ANNOTAZIONI		